

Napoli, Roberto Conte ai domiciliari: «Truffa ai danni della Regione»

Roberto Conte, personaggio con un lungo percorso politico alle spalle, dai Verdi al Pd al gruppo misto, è finito a Napoli nel mirino della magistratura: truffa ai danni della regione Campania. È ai domiciliari con altri 5.

E.F.
ROMA
efierro@unita.it

Aveva messo su un vero e proprio business con la sua «Deco Consulting», società che organizzava eventi e prendeva soldi dalla Regione Campania.

Quella stessa Regione dove lui era consigliere, eletto con una valanga di voti, prima nei Verdi, poi passato nella Margherita, trasmigrato nel Pd, cacciato e infine riparato nel gruppo misto. Roberto Conte è finito agli arresti domiciliari insieme ad altre cinque persone con l'accusa di truffa ai danni della Regione Campania. «Le reali finalità della compagine societaria - scrivono i magistrati della procura napoletana - erano quelle di conseguire indebiti contributi». Anche per finanziare il matrimonio di uno dei collaboratori dell'onorevole. Che portò fatture e ricevute del banchetto agli uffici della Regione per farseli rimborsare. «Abbiamo fatto un convegno», fu la motivazione ufficiale.

Roberto Conte, la sua è stata una vita politica sempre vissuta border-line. Inizia con il partito dei Verdi. E già allora rumors e spifferi parlavano di una sua eccessiva vicinanza a personaggi in odore di camorra. L'apertura di una sede del partito nel quartiere Sanità, dove regna il clan del boss Misso, fece suonare più di un campanello d'allarme. La

vicenda divise anche i vertici del partito dei Verdi. Conte era un protetto di Pecoraro Scanio, Grazia Francesco la dirigente che più di una volta chiese ragione di una presenza così ingombrante. Nel gennaio 2008 l'onorevole fu indagato per concorso esterno in associazione mafiosa; nel 2007 altra indagine per appalti pilotati e tangenti. Conte, secondo l'accusa, avrebbe fornito «un contributo esterno rilevante alla vita e alle attività dell'organizzazione camorri-

Il personaggio Un lungo percorso politico, dai verdi al Pd poi nel gruppo misto

stica dei Misso del quartiere Sanità». In particolare «avrebbe stipulato un patto illecito con Misso in forza del quale il sodalizio criminale offriva ampio sostegno in termini economici di mezzi e di persone impegnate per garantire l'elezione di Conte, esercitando anche la forza intimidatrice e la capacità di controllo del territorio». Conte - in attesa di giudizio - a sua volta si sarebbe impegnato «dopo essere divenuto consigliere regionale a garantire al clan Misso ampi benefici economici consistenti, in particolare nel controllo delle gare per la costruzione di opere pubbliche e di gare per la fornitura di servizio presso strutture pubbliche».

Nel 2007 risultò indagato nel corso dell'Operazione Canaglia: indagine che portò all'arresto di 13 persone tra dirigenti, funzionari e dipendenti del Comune di Napoli e del Consiglio regionale della Campania. ♦



Messner: il piano casa porterà lo scempio

MONACO ■ Il piano casa è uno «scempio»: Rienhold Messner bocchia, a Monaco di Baviera, l'iniziativa anticrisi del governo, sostenendo che segnerà la fine del turismo italiano. «L'Italia è il Paese più bello del mondo, possiede un patrimonio architettonico e artistico unico: una legge che prevede che ognuno possa allargare del 30% la sua casa, senza permesso, è uno scempio».

In pillole

LATINA, DUE MORTI NEL CANTIERE DEL CIMITERO

Due morti e un ferito grave in un cantiere edile a Prossedi, provincia di Latina. I tre operai erano su un ponteggio nella chiesa del cimitero comunale. La base del ponteggio ha ceduto, gli operai sono caduti da sei metri.

MATERA, DUE BIMBE STUPRATE DALL'AMANTE DELLE MADRI

Per tre anni a Montalbano Jonico (Matera), un pensionato, con la compiacenza delle madri, molestava due bimbe costrette anche ad assistere ai rapporti sessuali tra l'uomo e le madri. Arrestati i tre, le bambine sono in comunità protetta.

why perché

l'inchiesta diventa comunista

il settimanale comunista diventa inchiesta

rinascita della sinistra

Giovedì in edicola e ogni giorno online www.larinascita.org

CARTA SETTIMANALE DA VENERDI 27 IN EDICOLA

LA CRISI SIETE VOI

Roma 4 aprile La manifestazione anticrisi della Cgil e i movimenti Terra G8 e contro-festival a Treviso

G20 Il neomovimento di Londra

Precari I call center e la recessione

Postcapitalismo Perna e Sciortino

PER ABBONARSI WWW.CARTA.ORG 06 45495659

CLAN DESTIN